



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana



Municipio della Città di Naso

Città Metropolitana di Messina

Settore 5 della Transizione Digitale

Oggetto: **Realizzazione, ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 5/3/1979, n. 16 e smi, dell'iniziativa nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza, per l'annualità 2026;**

“Naso da scoprire”

Relazione DNSH

(Do No Significant Harm)

Codice CUP: **F77H26003210002**



ROSARIO
GIUSEPPE
CALIO'
26.10.2026
16:18:15
GMT+00:00

Il Responsabile Unico del Progetto
Geom. Rosario Giuseppe CALIO'

1 **Sommario**

MUNICIPIO DELLA CITTÀ DI NASO	1
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA.....	1
REGIONE SICILIANA	1
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA.....	1
1. DATI GENERALI E INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO	3
2. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO OGGETTO DI INTERVENTO	3
3. VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AI 6 OBIETTIVI AMBIENTALI (TASSIONOMIA UE).....	3
4. CONCLUSIONI	4

Relazione DNSH

Relazione tecnica sul rispetto del principio "DO NO SIGNIFICANT HARM" (DNSH)
(Ai sensi del Regolamento UE 2020/852 e della Guida Operativa MEF)

1. Dati generali e inquadramento dell'intervento

- Stazione Appaltante / Ente: **Comune di Naso**
- Oggetto dell'intervento: **Realizzazione, ai sensi dell'articolo 10 della Legge Regionale 5/3/1979, n. 16 e smi, dell'iniziativa nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza, per l'annualità 2026 denominato "Naso da Scoprire";**
- Codice CUP: **F77H26003210002**

2. Descrizione dell'impianto oggetto di intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema digitale mediante l'uso dell'intelligenza artificiale finalizzato all'accoglienza turistica dei visitatori del nostro territorio. Lo stesso assisterà i visitatori fornendo un'approfondita descrizione dei beni culturali presenti nel territorio.

3. Valutazione di conformità ai 6 obiettivi ambientali (TASSIONOMIA UE)

• Obiettivo 1: Mitigazione dei cambiamenti climatici

L'intervento concorre alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti (GHG). Non sono previsti generatori alimentati a combustibili fossili (*esclusione delle caldaie a gas secondo i vincoli specifici PNRR*). La tecnologia scelta garantisce prestazioni energetiche in linea o superiori ai requisiti minimi nazionali e rispetta i limiti di efficienza stagionale (SCOP/SEER). I macchinari installati possiedono marcatura CE ed etichettatura energetica di classe elevata.

• Obiettivo 2: Adattamento ai cambiamenti climatici

È stata condotta un'analisi preliminare del rischio climatico sul sito dell'intervento per identificare i principali pericoli fisici (es. ondate di calore, alluvioni). I macchinari esterni dell'impianto ITC sono posizionati e dimensionati per resistere a temperature di progetto estreme attese nei prossimi decenni e dotati di sistemi di protezione idonei, minimizzando la vulnerabilità climatica della struttura.

• Obiettivo 3: Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Per la componente impiantistica non sono previsti prelievi o scarichi significativi in corpi idrici superficiali o sotterranei. Gli idrosanitari eventualmente connessi o i sistemi di smaltimento della condensa rispettano i limiti di flusso idrico previsti dai CAM Edilizia. In fase di cantiere si applicheranno le migliori pratiche per evitare contaminazioni accidentali delle falde.

• Obiettivo 4: Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti

In fase di smantellamento del vecchio impianto e di installazione del nuovo, la gestione dei rifiuti rispetterà la Scheda 5 del MEF. Almeno il 70% (in peso) dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione generati in cantiere sarà avviato a operazioni di preparazione per il riutilizzo, riciclaggio o altri tipi di recupero. Le vecchie apparecchiature contenenti gas fluorurati o componenti RAEE verranno conferite a centri autorizzati tramite tracciabilità con formulario (FIR).

- **Obiettivo 5: Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**

Tutti i componenti dell'impianto ITC soddisfano le restrizioni sull'uso di sostanze pericolose (direttive RoHS e REACH). I circuiti frigoriferi utilizzeranno gas refrigeranti conformi e saranno provvisti di dichiarazione di conformità dell'installatore (ex D.M. 37/2008) e successivo inserimento nel registro telematico nazionale F-Gas per scongiurare e monitorare eventuali perdite.

- **Obiettivo 6: Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi**

L'intervento viene realizzato interamente all'interno del perimetro di un edificio esistente e in un'area già antropizzata. Non si prevede consumo di suolo né impatti negativi su aree protette o siti della Rete Natura 2000. L'area non presenta vincoli di conservazione degli habitat o delle specie protette.

4. Conclusioni

Alla luce delle verifiche ex-ante effettuate e prescritte nel capitolato speciale d'appalto, l'intervento di rifacimento/installazione dell'impianto ITC risulta pienamente conforme al principio DNSH, non arrecando alcun danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali comunitari.